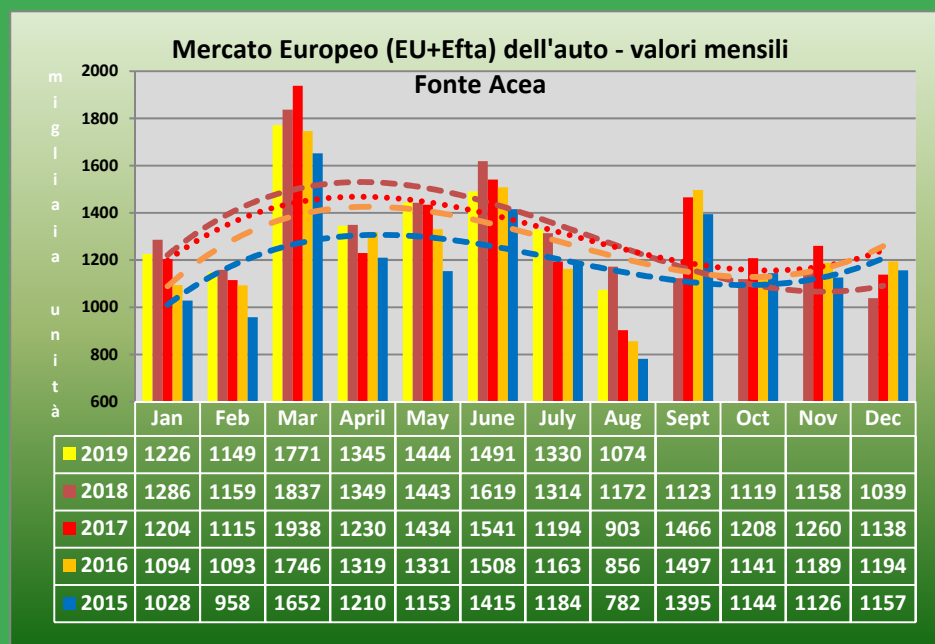


Torino, 18 settembre 2019

Mercato Europeo dell'auto. Immatricolazioni luglio-agosto 2019

Dopo una modesta ripresa a luglio (+1,2%) torna a scendere ad agosto il mercato europeo dell'auto: -8,6% nel mese.

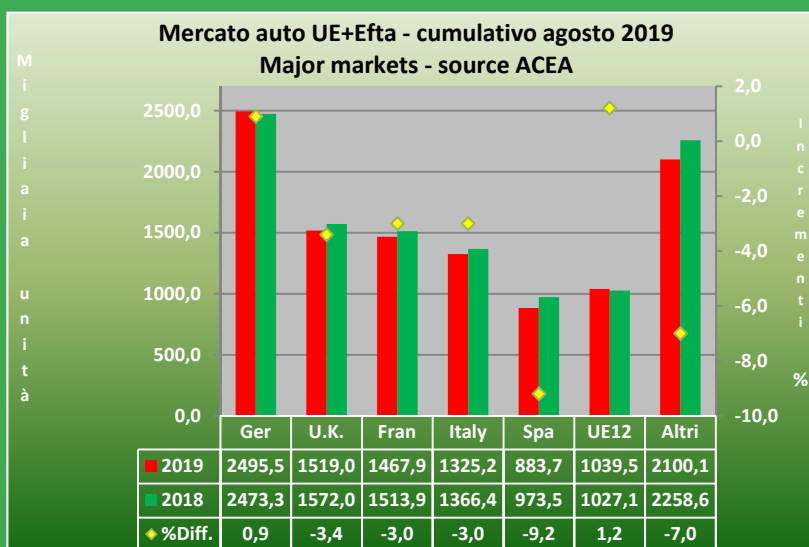


La discesa di agosto è dovuta anche all'alto valore dell'agosto 2018, per le anticipazioni degli acquisti alimentata dall'offerta a prezzi vantaggiosi di vetture pre-WLTP, in vista dell'applicazione del nuovo test sulle emissioni a tutte le nuove auto immatricolate dal 1° settembre 2018.

Tra i major markets le perdite più consistenti in agosto si sono verificate soprattutto in Spagna, scesa del 30,8%, seguita

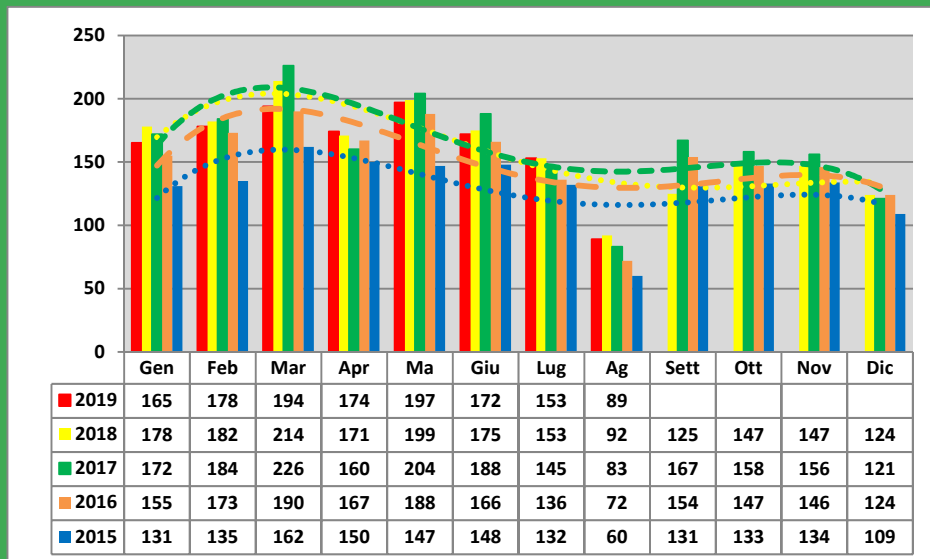
dalla Francia (-14,1%), dall'area Efta (-13,8%), dalla UE12 (-9,5%), dall'Italia (-3%), dal Regno Unito (-1,6%) e dalla Germania (-0,8%).

Nel cumulato dei primi otto mesi dell'anno rimangono positivi solo i risultati della UE12 (+1,2%) [soprattutto per merito della Lituania (+39,4%), della Romania (+13,7%), e dell'Ungheria (+10,1%)], e della Germania (+0,9%). Scendono i risultati dell'area Efta (-3,2%), della Francia (-3,0%), della Gran Bretagna (-3,4%), dell'Italia (-3,0%) e della Spagna (-9,2%).



Per quanto riguarda l'Italia in particolare scende ad agosto il mercato dell'auto: -3,1% nel mese. Nel cumulato dei primi otto mesi la domanda è scesa del 3% a 1.325.162 unità.

Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae

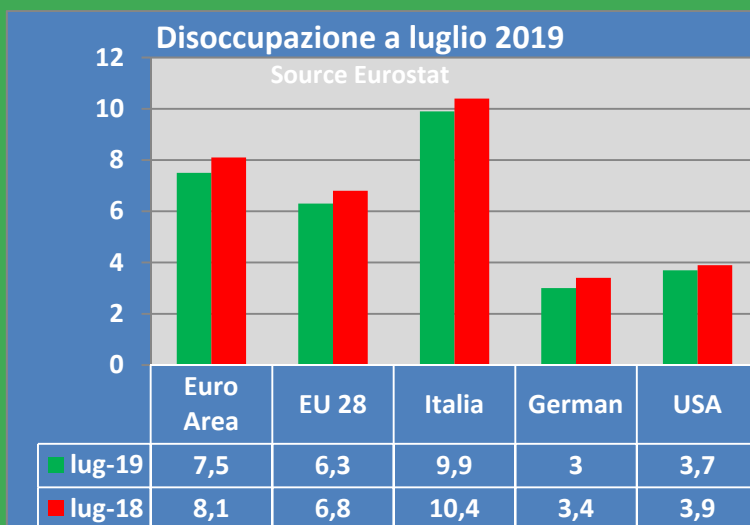


Secondo Anfia, “dopo la sostanziale stabilità di luglio, il mercato dell'auto torna a calare ad agosto (-3,1%), anche a causa di un giorno lavorativo in meno (21 giorni lavorativi a agosto 2019 contro i 22 di agosto 2018). Oltre al fatto che agosto di per sé è un mese dai volumi tradizionalmente bassi, può aver inciso sulle decisioni d'acquisto anche l'impatto della crisi di Governo. Si auspica,

quindi, che il Paese raggiunga la stabilità politica il prima possibile, per scongiurare il protrarsi di un clima di incertezza.

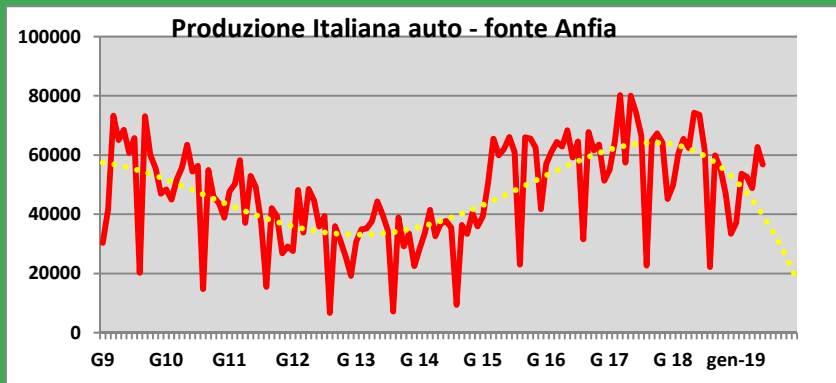
“In uno scenario già difficile per il mercato auto anche l'UNRAE auspica che al più presto possa essere pienamente operativo un nuovo Governo, e che questo voglia mettere finalmente e seriamente nella sua agenda il rilancio del settore automotive, uno dei comparti cardine della nostra economia, che ormai da troppo tempo sta soffrendo una crisi ben più grave di quella dell'economia in generale.

È assolutamente necessario che le esigenze di finanza pubblica, pur imprescindibili, **continua l'Unrae**, non vedano ancora una volta l'auto nel mirino del fisco, con misure punitive che puntano a fare cassa con accise, bolli, tasse e imposte varie, colpendo consumatori e imprese al tempo stesso.”



Probabilmente convinto che a seguito di una crisi di Governo il Partito Democratico si sarebbe schierato per il ritorno ad elezioni (qualcuno parla addirittura che ci sarebbe stato un tacito accordo tra Salvini (Lega) e Zingaretti (PD), (fino ad un mese fa contrario ad accordi con il Movimento 5 Stelle), il Senatore Salvini ha tolto all'inizio di agosto la fiducia a Primo Ministro Conte. Ma a sorpresa Il Sen

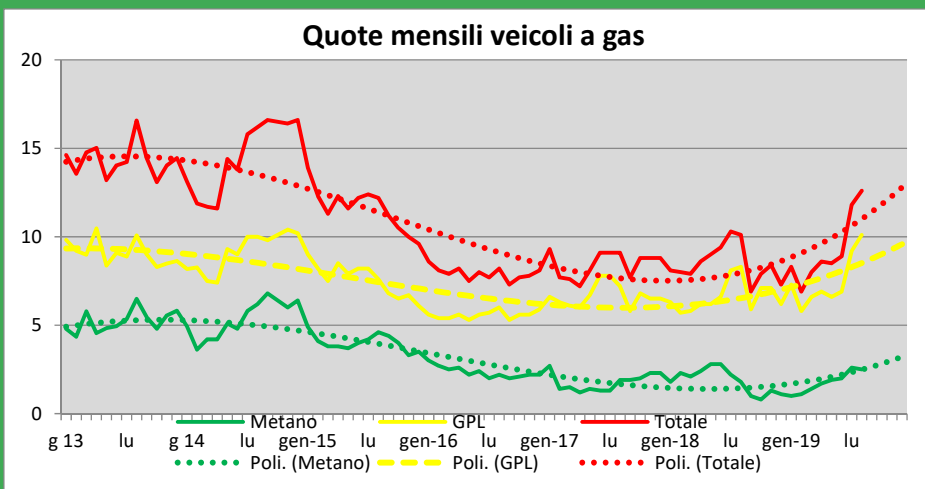
Renzi si è schierato a favore di un Governo PD-5 Stelle a cui è seguito l'appoggio del PD a formare un nuovo Governo Conte con l'appoggio del Partito Democratico e il Presidente Mattarella ha affidato al Prof Conte il compito di formare un nuovo Governo con l'appoggio anche delle piccole formazioni di



sinistra. Dopo una breve serie di consultazioni il Prof Conte è riuscito ad avere l'accordo tra i 5 Stelle e tutta la sinistra e la nuova formazione governativa ha già giurato davanti al Presidente della Repubblica e ha ottenuto la fiducia delle Camere. A luglio i dati sulla disoccupazione salgono leggermente: 9,9% rispetto al 9,8% di giugno. Erano al 10,4% a luglio dello scorso anno. Sale pure la disoccupazione giovanile: 28,9% rispetto al 28,1% di giugno. Era al 31,6% un anno fa. Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari di ANFIA, a giugno 2019 la produzione domestica di autovetture è diminuita del 22,7% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Nei primi 6 mesi la produzione di autovetture è scesa del 19,9% rispetto ad un anno fa.

Si attesta al 12,6% rispetto all'11,8% di luglio e superiore anche a quella dell'agosto dello scorso anno (10,1%)

la quota dei veicoli a gas.



Assieme ad elettriche e ibride la quota dei veicoli ad alimentazione alternativa al petrolio si attesta ad agosto al 18,1% rispetto al 14,8% dello scorso anno, quasi esclusivamente per merito dei veicoli elettrici. Migliorano però sia GPL che metano. Nel mese il diesel scende al 38,1% (era del 56,2% a agosto dello scorso anno). I veicoli a benzina coprono nel mese il 43,8%

del mercato rispetto al 29,1% dell'anno scorso.

Di conseguenza, per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili, le proporzioni tra le varie alternative continuano a spostarsi a favore dell'elettrico e ibrido.

